



PENSIERO

della settimana

Infuriarsi ed eccitarsi
nel combattere qualche idea
è facile soprattutto
quando non siamo del tutto sicuri
della nostra posizione
e ci sentiamo interiormente tentati
di passare dalla parte dell'avversario

THOMAS MANN

FOGLIO SETTIMANALE n. 182
Domenica 23 Maggio 2004

La pagina del VANGELO

ERANO SEMPRE NEL TEMPIO LODANDO DIO
VANGELO DI LUCA

L'Urna di Santa Lucia e la Pentecoste in arrivo mi dicono di riprendere le parole di don Tonino Bello

A COLORO CHE SI SENTONO FALLITI

Carissimi,

questa lettera la scrivo anche un po' a me. Sono convinto che tutti nella vita ci siamo portati dentro un sogno, che poi all'alba abbiamo visto svanire. Io, per esempio, mi figuravo una splendida carriera. Volevo diventare santo.

Cullavo l'idea di passare la vita tra i poveri in terre lontane, aiutando la gente a vivere meglio, annunciando il Vangelo senza sconti, e testimoniando coraggiosamente il Signore.

Ora capisco che in questo sogno eroico forse c'entrava più l'amore verso me stesso che l'amore verso Gesù. Comprendo, insomma, che in quegli slanci lontani della mia giovinezza la voglia di emergere prevaleva sul bisogno di lasciarmi sommergere dalla tenerezza di Dio. E' il difetto di quasi tutti i sogni irrealizzati: quello di partire con un certo tasso di orgoglio. E il mio non era esente da questa tara di fabbricazione. Ciò non toglie, però, che ritrovandomi oggi in fatto di santità neppure ai livelli del mezzobusto, mi senta nell'anima una grande amarezza.

I destinatari di questa lettera non sono coloro che, come me, sperimentano lo scarto tra le impennate illusorie dei sogni e il pianterreno prosaico delle piccole conquiste. Ma sono tutti quelli che non ce l'hanno fatta a raggiungere neppure gli standard sui quali normalmente scorre un'esistenza che voglia dirsi realizzata. Ecco, a tutti voi che avete la bocca amara per le disillusioni della vita voglio rivolgermi, non per darvi conforto col biasimo delle buone parole, ma per farvi prendere coscienza di quanto siete omogenei alla storia della salvezza.

A tutti voglio dire: volgete lo sguardo a Colui che hanno trafitto! La riuscita di un'esistenza non si calcola con i parametri dei fixing di borsa. E i successi che contano non si misurano con l'applausometro delle platee o con gli indici di gradimento delle folle. Da quando l'Uomo della Croce è stato issato sul patibolo quel legno del fallimento è divenuto il parametro vero di ogni vittoria, e le sconfitte non vanno più dimensionate sulla condizione dei fischi che si rimediano, o dei naufragi in cui annegano i sogni. Non voglio sommergervi di consolazioni. Vorrei solo immergervi nel mistero...

mons. Tonino Bello

OGGI, 23 MAGGIO ore 18.15
DA SIRACUSA AD ALBEROBELLO
per 8 giorni completi

L'URNA PREZIOSA CON LE RELIQUIE DI SANTA LUCIA

Accogliamo l'Urna sul Sagrato di Sant'Antonio
DON GIOVANNI MARTELLOTTA, Parroco dei Ss. Medici
riceverà l'Urna e presiederà la Celebrazione di apertura

Festa di Santa Lucia - 26 Maggio compatrona della Città di Alberobello

SANTE MESSE: ore 7, 8, 9, 10

PROCESSIONE: ore 18

CONCELEBRAZIONE conclusiva: ore 19.30

presiede la Processione e la Messa
il nostro Vescovo DOMENICO

Veglia di Pentecoste in Parrocchia

Mentre i nostri giovani si recheranno a Polignano a Mare
dove avrà luogo la Grande Veglia di Pentecoste col Vescovo

Sabato 29 Maggio alle ore 20.30

(non 21.30, come detto altrove!)

ci ritroveremo anche tutti gli altri nella Chiesa di Santa Lucia,
per un'ora di Veglia comunitaria.

CINEMA - MARTEDI' 25 MAGGIO ORE 21

11° FILM: IL TEMPO DEI GITANI

Uno zingaro cresciuto malavitoso si vendica di chi lo ha spinto...

SETTIMANA DELL'URNA DI SANTA LUCIA DA LUNEDÌ A SABATO

- **Sante Messe** alle ore 8.30, 10, 17.30 e 19 (solenne)
- **Confessioni** ore 10-12 e ore 17-19
- **Chiesa aperta** dalle 7.30 alle ore 22.30